

STEMIN S.p.A.

FECS
GROUP



Report di sostenibilità
2021



Indice

| | |
|--|---------|
| 1. Lettera del presidente | pag. 1 |
| 2. Il Gruppo Fecs | pag. 2 |
| 3. Chi siamo | pag. 4 |
| 3.1 <i>Stemin Spa</i> | pag. 4 |
| 3.2 <i>La nostra storia</i> | pag. 7 |
| 3.3 <i>La fusione</i> | pag. 9 |
| 3.4 <i>Attività Stemin 41 e Stemin K4</i> | pag. 11 |
| 4. Certificazioni | pag. 15 |
| 5. L'alluminio | pag. 17 |
| 6. Sostenibilità – Trasparenza | pag. 20 |
| 6.1 <i>Modello 231</i> | pag. 20 |
| 6.2 <i>Codice etico e di condotta</i> | pag. 20 |
| 6.3 <i>Segnalazioni</i> | pag. 22 |
| 7. Sostenibilità – Ambiente | pag. 23 |
| 7.1 <i>Impatto ambientale</i> | pag. 23 |
| 7.2 <i>Energia elettrica</i> | pag. 25 |
| 7.3 <i>Emissioni in atmosfera</i> | pag. 27 |
| 7.4 <i>Consumi idrici</i> | pag. 28 |
| 7.5 <i>Scarichi idrici</i> | pag. 29 |
| 7.6 <i>Rifiuti</i> | pag. 30 |
| 8. Sostenibilità – Sociale | pag. 32 |
| 8.1 <i>Stakeholders</i> | pag. 34 |
| 8.2 <i>Supporto alle comunità locali</i> | pag. 35 |
| 8.3 <i>Le persone</i> | pag. 40 |
| 8.4 <i>La formazione</i> | pag. 42 |
| 8.5 <i>Radiator 2000</i> | pag. 43 |
| 9. Sostenibilità- Sicurezza sui luoghi di lavoro | pag. 44 |
| 9.1 <i>Cultura della sicurezza</i> | pag. 44 |
| 9.2 <i>Infortuni</i> | pag. 44 |
| 10. Ringraziamenti | pag. 47 |



1. Lettera del Presidente

In questo nuovo scenario tecnologico orientato a ridurre i fattori di rischio dell'ecosistema, mediante il recupero e il riciclo di immense risorse naturali, si apre una nuova visione di sistemi produttivi "aperti" che, dal "caos" prodotto dallo sviluppo di economie industriali non più sostenibili, danno origine ad un nuovo "ordine" economico, che si sviluppa nel pieno rispetto dell'ambiente del nostro pianeta.



Questo documento, che è la nostra prima rendicontazione non finanziaria, nasce dalla volontà di condividere un percorso che abbiamo intrapreso da tempo. Un percorso sempre più orientato verso la **sostenibilità** non solo dal punto di vista dei processi produttivi, ma anche dell'utilizzo delle risorse naturali, del benessere delle persone, dentro e fuori l'azienda, e del rapporto con gli stakeholder e il territorio nelle sue varie componenti.

L'impegno per il raggiungimento della leadership nella Sostenibilità è profondamente radicato nei nostri **valori**.

Il nostro obiettivo è continuare a investire in **nuove e virtuose filiere di produzione dell'alluminio**, stimolando al nostro interno una cultura d'impresa e ambientale che sia sempre più responsabile e ricettiva rispetto alle tematiche della sostenibilità.

Abbiamo pensato a questo documento non come un semplice resoconto, ma come un momento di **dialogo e confronto** sempre aperto con tutti i nostri interlocutori per migliorare costantemente noi stessi, la nostra attività e il nostro rapporto con la realtà che ci circonda.

Olivo Foglieni

MISSION & VISION

Qualità, etica e rispetto per l'ambiente sono i pilastri su cui Stemin ha impostato il proprio percorso di crescita sostenibile, un cammino che trova fondamento nella convinzione che l'impresa è un valore per il territorio e per la comunità in cui è inserita.

La valorizzazione delle risorse umane e l'adozione delle migliori tecnologie costituiscono, per Stemin, un punto nodale delle proprie strategie di crescita.

2. Il Gruppo FECS

Stemin S.p.A è un marchio del Gruppo FECS, **holding industriale** italiana che rappresenta un insieme integrato di attività di grande rilievo nel settore del recupero e riciclo di **materie prime metalliche**.

Realtà di livello internazionale operante nel settore metallurgico e leader europeo per recupero, trattamento, commercializzazione di rottami metallici a norma UNI e produzione di leghe in alluminio secondario.

L'azienda nasce nel **1999** dall'idea imprenditoriale del Presidente fondatore Olivo Foglieni che, tramite un'operazione di management buy-out, rileva il ramo d'azienda specializzato nel recupero e nella valorizzazione di alluminio da **rottame**.

Da qui parte la storia di quello che attualmente è il Gruppo industriale FECS: una realtà completamente focalizzata sul recupero e trattamento **dell'alluminio per essere impiegato nella produzione in sostituzione del minerale**.

Il Gruppo FECS si occupa, attraverso un **sistema verticalizzato**, di tutta la filiera di rivalorizzazione dell'alluminio: dal recupero dei rifiuti metallici, con impianti in grado di separare l'alluminio da altri metalli e/o componenti, alla **rivalorizzazione** della materia prima fino alla produzione tramite fusione di semilavorati chiudendo con realizzazione di radiatori pressofusi e di design.

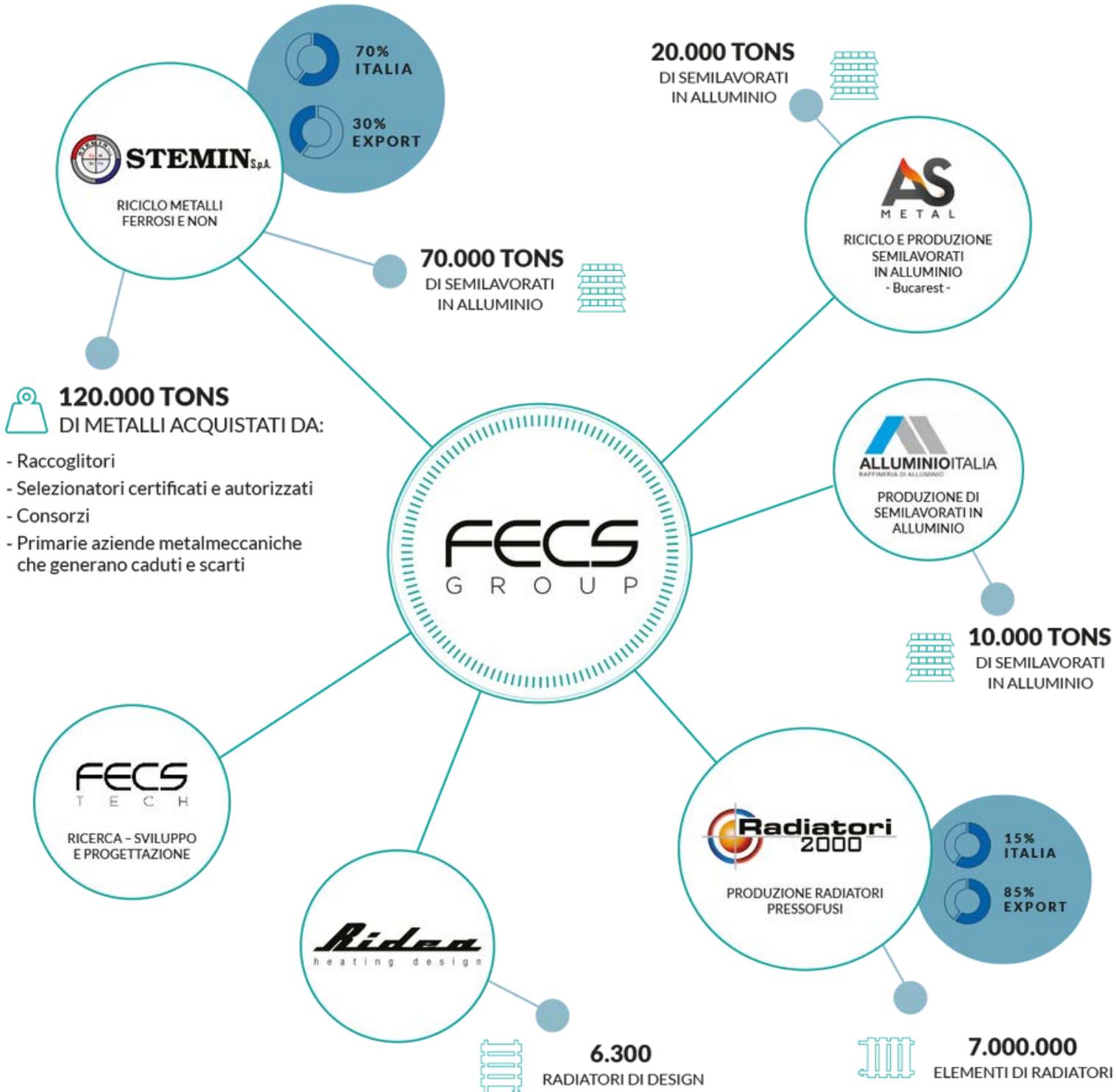
L'attività del Gruppo rappresenta così un esempio **perfetto** di **economia circolare**, nella quale la materia prima utilizzata nelle produzioni viene recuperata direttamente dalla Stemin S.p.A. e reimmessa nei cicli produttivi delle aziende del Gruppo.



Il gruppo FECS, radicato nel territorio bergamasco, negli anni ha raggiunto un

fatturato consolidato di 277 mln. di Euro e 351 dipendenti

trattando circa 120.000 tonnellate di alluminio e recuperandone quasi la totalità evitando sprechi, diminuendo le emissioni di CO2 e puntando sul riutilizzo di ciò che prima era considerato scarto.



3. CHI SIAMO

3.1 Stemin S.p.A.

Stemin S.p.A., azienda appartenente al Gruppo Industriale FECS, è una realtà di livello **internazionale** operante nel settore **metallurgico** e leader europeo per recupero, trattamento, commercializzazione di rottami metallici a norma UNI e produzione di leghe in **alluminio secondario**.

STEMIN S.p.A. è così **composta**:

STEMIN 67 Via Guglielmo Marconi, 67 - 24040 Comun Nuovo (BG) – sede legale

STEMIN 41 Via Guglielmo Marconi, 41 - 24040 Comun Nuovo (BG) – ex Coala Srl

STEMIN K4 Via Kennedy, 4/a - 24040 Ciserano (BG) – ex IMT ITALIA

STEMIN CORNATE D'ADDA Via Primo Stucchi, 50/52 - 20872 Cornate d'Adda (MB)

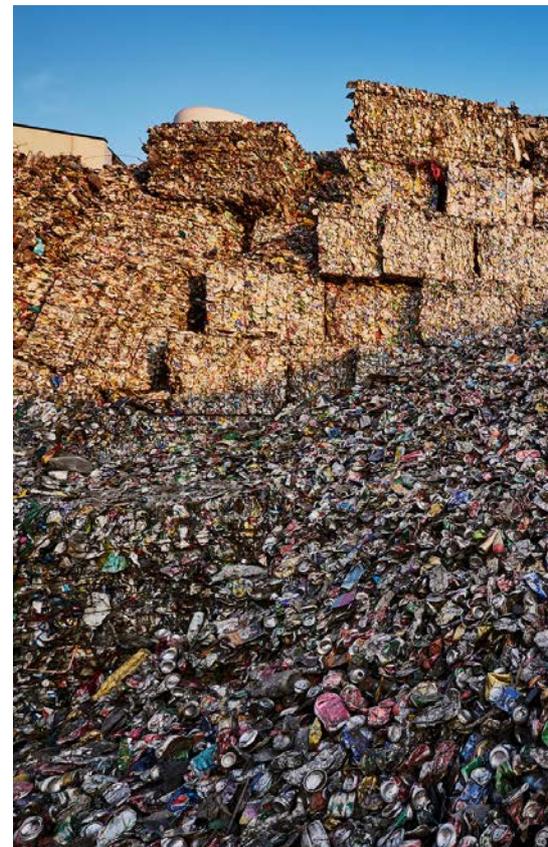
STEMIN 67

La sede operativa Stemin 67 si occupa prevalentemente del trattamento (selezione e recupero) di materiali metallici (rifiuti-rottami). Selezione e recupero dei rottami metallici avvengono attraverso la combinazione di attività di frantumazione, selezione automatica e cernita, compattazione volumetrica, etc. che possono essere così riassunte:

Linee di trattamento per la selezione, la frantumazione, la cernita ed il recupero di metalli ferrosi e non ferrosi, derivanti da rottami metallici in genere;

Linea di trattamento per adeguamento volumetrico per rottami ferrosi e non ferrosi.

La prima tipologia di trattamento (selezione, frantumazione, cernita, etc.) corrisponde a circa il 95% della produzione totale della Sede.



STEMIN 41

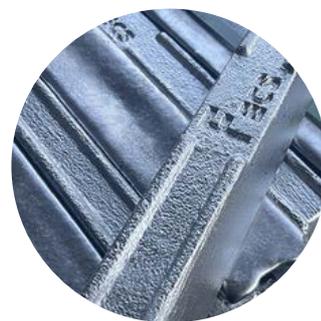
La sede operativa della Stemin 41 opera principalmente nel settore del recupero di rottami metallici di alluminio per la produzione di prodotti (pani, lingotti, ecc.) di fusione; la produzione è stata avviata nell'estate del 2016 (come Coala Srl).



STEMIN K4

Stemin 4k (ex IMT ITALIA) si occupa della commercializzazione di lingotti in alluminio secondario prodotti partendo da rottami di alluminio recuperati e rivalorizzati verticalmente all'interno dello stesso Gruppo FECS.

I laboratori al proprio interno certificano la qualità, la tracciabilità e le singole caratteristiche meccaniche.



STEMIN CORNATE D'ADDA

La sede operativa Stemin di Cornate d'Adda si occupa prevalentemente di commercializzazione di prodotti siderurgici e metallurgici, di materie prime in genere, di rottami ferrosi e non ferrosi, di materie prime secondarie, nonché attività di raccolta, recupero e commercializzazione di scarti, sfridi e sottoprodotti delle lavorazioni industriali e dei residui urbani, di cernita finalizzata al recupero di metalli ferrosi e non ferrosi.



RADIATORI 2000

Radiatori 2000 Spa è parte del Gruppo Industriale FECS, nasce nel 2000 per trovare la chiusura del cerchio per l'impiego dell'alluminio recuperato da Stemin S.p.A.

L'alluminio riquilificato prende vita nei radiatori prodotti nell'azienda con Sede a Ciserano (BG) e la nuova realtà diventa, in poco tempo, leader nel mercato di forniture di sistemi di riscaldamento domestico grazie al vantaggio competitivo derivante dal **completo controllo interno dell'intero ciclo produttivo della materia prima**.

Seconda e vincente intuizione imprenditoriale è la **rivoluzione del processo produttivo** del settore: per la prima volta si producono radiatori pressofusi fondendo direttamente rottami metallici riquilificati internamente da rifiuto e non semilavorati.

Nel 2011 nel sito di Ciserano, viene realizzata una nuova divisione per la produzione di semilavorati in alluminio nella quale vengono prodotte 30.000 Tonnellate di lingotti in alluminio secondario partendo dal materiale recuperato dall'azienda madre Stemin S.p.A.



*Il seguente Bilancio di sostenibilità si applica alle sedi di **STEMIN 4I E STEMIN 4K e RADIATORI 2000** in qualità di outsourcing*

3.2 LA NOSTRA STORIA

Orgogliosi del nostro cammino



2000

Viene fondata Radiatori 2000 Spa, per la produzione di radiatori in alluminio pressofuso



2011

Viene realizzata una nuova divisione per la produzione di semilavorati in alluminio in Radiatori 2000 S.p.A.



1999

L'azienda nasce nel 1999 dall'idea imprenditoriale del Presidente fondatore Olivo Foglieni che, tramite un'operazione di management buy-out, rileva il ramo d'azienda specializzato nel recupero e nella valorizzazione di alluminio da rottame.



2002

Viene costituita IMT Italia S.p.A. (oggi Stemin K4) per la commercializzazione di semilavorati in alluminio.



2016

Viene creato un nuovo sito industriale, Coala (oggi Stemin 41), in grado di produrre lingotti in alluminio attraverso il trattamento innovativo, e brevettato, dei trucioli di alluminio

3.2 LA NOSTRA STORIA

Orgogliosi del nostro cammino

2019

La società Coala srl viene ufficialmente incorporata in Stemin Spa



2021

Il Gruppo FECS resiste alla pandemia e guarda al futuro investendo, nell'anno, circa 10 milioni di euro in efficientamento energetico e produttivo attraverso impianti completamente digitalizzati in ottica 4.0. Viene installato un forno fusorio in grado di valorizzare l'alluminio proveniente da scarti dei termovalorizzatori.



2020

Nel sito produttivo di Stemin S.p.A (Comun Nuovo, BG) viene installato un impianto di ultima generazione per il recupero dei materiali cosiddetti "fini". Grazie al nuovo investimento, Stemin S.p.a è in grado di separare metalli di dimensioni inferiori ai 3 mm.

Vengono così separati e riutilizzati residui precedentemente destinati allo smaltimento riqualificando ulteriori 8.000 tonnellate di materia prima da scarto.



2022

IMT Italia SpA viene fusa per incorporazione nella Stemin SpA. Nasce così un'unica realtà industriale da circa 220 milioni di fatturato, 70.000 tonnellate di produzione di semilavorati in alluminio secondario e circa 150 dipendenti. Stemin SpA diventa uno dei più grandi operatori nel settore metallurgico italiano.

3.3 LA FUSIONE

A Gennaio 2022, il Gruppo FECS ha annunciato l'avvenuta fusione per incorporazione tra le società Stemin S.p.A e IMT Italia S.p.A (oggi Stemin K4).

IMT Italia S.p.A, nata nel 2002, con sede a Ciserano (Bergamo), ha rappresentato per anni il braccio operativo sul mercato dei semilavorati in alluminio secondario dell'intero Gruppo industriale FECS. Costante monitoraggio dei mercati, eccellente qualità e servizio al cliente ed estrema conoscenza del settore delle leghe di **alluminio secondario** in pani hanno permesso ad IMT Italia S.p.A di soddisfare negli anni una platea crescente di clienti industriali prevalentemente appartenenti al settore **automotive** garantendo elevati standard qualitativi.

Dal 2021, il Gruppo industriale FECS ha dato il via ad una **riorganizzazione** aziendale ponendosi come obiettivo **l'accorciamento della catena di comando ed una maggior razionalizzazione delle risorse** al fine di garantire miglior vicinanza al mercato riducendo le asimmetrie informative e il tempo di reazione.

Per questo motivo, Stemin S.p.A, che già nel 2019 aveva incorporato la società Coala srl deputata alla produzione di c.a. **20.000 ton di semilavorati in alluminio**, fonde in se stessa la struttura della IMT Italia S.p.A dando vita ad un'unica realtà industriale da circa 200 milioni di fatturato, 70.000 tonnellate di produzione e 160 dipendenti, diventando uno dei più grandi operatori nel settore metallurgico presente sul territorio provinciale e regionale nonché punto di riferimento nazionale ed internazionale.

Stemin S.p.A tratta così **120.000 tonnellate di rifiuto metallo** che, tramite innovativi e tecnologici impianti di separazione e lavorazione, daranno nuova vita a circa 1150.000 tonnellate di materia prima seconda destinate al mercato o alla produzione interna di circa 70.000 tonnellate di lingotti in alluminio secondario divisi in 3 diversi siti produttivi tra nord e sud Italia.

La **verticalizzazione** pensata alla nascita del Gruppo nel 1999 in questo modo vede sempre più luce permettendo la **gestione integrata dell'intero flusso di materiale** da scarto a semilavorato per cui, grazie anche all'implementazione di innovativi software gestionali, si potranno prendere decisioni integrate tra i vari stabilimenti produttivi, in tempo reale e con un elevatissimo livello di dettaglio.

Parallelamente alla riorganizzazione gestionale, il piano di **investimenti industriali 4.0** predisposti nell'anno passato da Stemin S.p.A, verranno completati nel corso del 2022 raggiungendo l'obiettivo di una **produzione industriale semi-automatizzata e del tutto interconnessa** in cui il dato guiderà le decisioni strategiche e/o operative di tutti i reparti al fine di efficientare al massimo l'intero processo produttivo e dare modo a tutti i livelli di conoscerne ogni dettaglio.



3.4 ATTIVITA' STEMIN 41 & K4

Nel sito produttivo sono installate tutte le migliori tecnologie per le fasi di frantumazione, separazione dei materiali con motori lineari (correnti di Foucault), riduzione volumetrica e operazioni di divisione dei singoli metalli tramite riconoscimento del numero atomico degli stessi con tecnologia raggi x grazie alle quali viene recuperato circa il 95% del rifiuto in ingresso con pezzatura fino a 3 mm.

La materia prima seconda viene così venduta per essere riutilizzata e l'alluminio riqualificato diventa a sua volta materia prima per la produzione interna di semilavorati o re-immesso nel ciclo produttivo verticalizzato delle altre aziende del Gruppo industriale diventando lingotto o radiatori per riscaldamento domestico. Un esempio perfetto di economia circolare UNICO nel suo genere.

La sede produttiva si trova a **Comun Nuovo** provincia di Bergamo una posizione territorialmente strategica in quanto situata nel crocevia delle più importanti arterie di comunicazioni del Nord Italia. L'azienda si trova vicino ai più grandi snodi autostradali e ferroviari, rendendo i collegamenti più veloci e scorrevoli.



FRANTUMAZIONE
attraverso il mulino
frantumatore a martelli



RIDUZIONE VOLUMETRICA
attraverso PRESSE a 3 stadi e
cesoia



RIDUZIONI IN GRANULI
attraverso il mulino
granulatore a lame



SEPARAZIONI DEI METALLI
dagli inerti con MOTORI
LINEARI (correnti di Foucault)



**SEPARAZIONE DEI METALLI
AD ASSORBIMENTO
ATOMICO**

Tutti i metalli riciclati dalla Stemin sostituiscono il minerale o la materia prima.

Tutte le materie ferrose e non ferrose primarie e secondarie, prima di essere commercializzate, vengono sottoposte a controlli **qualitativi** che certificano le percentuali di **composizione** dei metalli.

L'azienda è dotata di strumentazioni che consentono l'analisi dei materiali in entrata e in uscita con la conseguente emissione delle certificazioni di conformità ai sensi della normativa UNI con strumenti spettrografici.

Il processo industriale prosegue nelle sue diverse fasi di lavorazione solo a seguito della validazione dei risultati, sia a livello amministrativo che qualitativo.

Tutte le lavorazioni effettuate per la selezione e rivalorizzazione della materia prima avvengono con un processo industriale senza generare emissioni in atmosfera. Inoltre, non vengono utilizzate acque tecnologiche inquinanti; infatti tutte le trasformazioni delle lavorazioni di riciclaggio avvengono con processo fisico-meccanico, escludendo lavorazioni chimiche o fusorie. La tecnologia isolata da un contesto umano capace e competente non sarebbe così funzionale e produttiva.

L'utilizzo di **impianti** altamente sofisticati e **all'avanguardia** consente di produrre leghe di alluminio confacenti alle diverse esigenze della clientela garantendo **una produzione su misura del cliente**.

La società dispone di infrastrutture che consentono il razionale stoccaggio, la movimentazione e il packaging dei materiali; per ogni fornitura viene garantita l'identificazione e la rintracciabilità assicurando ai clienti tutta la tranquillità necessaria allo svolgimento delle proprie attività.

La tracciabilità dei prodotti offerti è garantita dal sistema IMDS (international material data system). Tutti i semilavorati corrispondono ai criteri ROHS, REACH e Conflict minerals.

La continua necessità di acquistare lingotti di alluminio a condizioni di prezzo prefissate, anche per lunghi periodi, ha spinto il Gruppo a quotare i propri semilavorati alle borse di commodity "London Metal Exchange" & "NASDAQ di New York" annoverando le nostre realtà tra i primi produttori in Europa nel settore.



Le leghe prodotte:

Primarie Al-Si a limitato tenore di Fe
Primarie Al-Cu;
Primarie Al-Si-Cu-Mg;
Primarie termo – resistenti Al-Si-Cu-Mg-Ni
Primarie termo – resistenti Al-Ni-Mn;
Primarie autotemperanti Al-Si-Zn
con bassi tenori di Fe e Cu;
Leghe AlSi primarie e secondarie Leghe 3000 /6000

Secondarie:

Tutte le ex DIN ed ex UNI sostituite dalle nuove EN AB, EN 45000, EN 46000, EN 46100, EN 47100 EN 47000, EN 46400, EN 43200, EN 43100, EN 42000, EN 71000, EN 48000, EN 43400, EN 43000, EN 44100, EN 44300, EN 42100, EN 42200, EN 43300, EN 43500, EN 44400, premodificate e non.



Investimenti green e Industria 4.0

Tutto il processo fusorio è supportato dall'utilizzo di **ossigeno tramite tubazione**.

L'ossigenodotto ha apportato elevati **benefici** in primis rispetto alla sicurezza dei dipendenti, grazie all'azzeramento del transito interno allo stabilimento di autocisterne per trasporto dell'ossigeno liquido. In secondo luogo, gli investimenti effettuati hanno reso Stemin S.p.A. più flessibile e autonoma rispetto alla fornitura del gas stesso e garantendone la continuità produttiva

Grazie all'ossigenodotto è stato inoltre possibile l'azzeramento dei trasporti su ruota per la fornitura di gas (800 mezzi pesanti all'anno in meno, pari a circa 100.000 km totali percorsi) ha generato un netto miglioramento della viabilità e un conseguente minor impatto ambientale, con un risparmio stimato in termini di emissioni di CO2 pari a 66.000 kg l'anno e una riduzione di ossidi di azoto e di particolato di 644 kg/km.

Il nostro contributo per un futuro sostenibile



RISPARMIO DI
RISORSE STRATEGICHE



95% DI ALLUMINIO
RECUPERATO



140.000 t DI CO2
NON IMMESSE IN ATMOSFERA



95% DI RISPARMIO
DI ENERGIA ELETTRICA

STEMIN è operatore del Consorzio **CONAI** a cui fanno capo **RICREA** per il settore acciaio e **CIAL** per il settore dell'alluminio. Quest'ultimo è il vero e proprio core business dell'azienda, grazie al quale Stemin ha raggiunto ampie quote di mercato



I NUMERI

Il valore della produzione è espressione del riutilizzo di ciò che prima era considerato scarto e risiede nel processo industriale stesso, svolto evitando sprechi e diminuendo le emissioni di CO2.

| | |
|---|--|
|  |  |
| 277€M fatturato consolidato | 166€M fatturato |
| 351 dipendenti | 61 dipendenti |

* Dati relativi all'anno 2021

4. CERTIFICAZIONI

Le certificazioni ottenute negli anni rappresentano una concreta testimonianza del costante impegno che, da sempre, Stemin Spa porta avanti per il continuo perseguimento della **qualità**, della **sicurezza**, dell'**etica** sociale e della **salvaguardia dell'ambiente** lavorando in costante ottica di **sviluppo sostenibile**.

Un impegno i cui risultati sono la precisione tecnica, l'elevata qualità grazie al controllo puntuale in ogni fase di lavorazione del metallo, la trasparenza commerciale dei prodotti e dei servizi offerti nonché il raggiungimento di traguardi sempre più ambiziosi per l'azienda stessa, le persone e il proprio territorio.

Qualità: ISO 9001:2015
Ambiente: ISO 14001:2018
Sicurezza: ISO 45001:2015
Automotive: IATF 16949:2016
AQSIQ 2020-2024
CERTIFICAZIONE DOGANALE IT AEOF 12 0625
Certificato AEO operatore economico autorizzato
Responsabilità amministrativa: modello 231
Etica: Codice etico
Rating di legalità





OBIETTIVO 2022 PER STEMIN 41 E 4K :

GESTIONE RESPONSABILE DELL'ALLUMINIO CERTIFICAZIONE ASI - ALUMINIUM STEWARDSHIP INITIATIVE

La certificazione che stabilisce il rispetto di criteri ambientali, sociali e di governance dell'impresa in grado di migliorare la sostenibilità nella catena del valore dell'alluminio

Stemin, per le sedi 4K e 41, ha volontariamente aderito ad ASI (Aluminium Stewardship Initiative), Organizzazione globale di certificazione, multi-stakeholder, no profit che lavora per la produzione responsabile, l'approvvigionamento e la gestione dell'alluminio seguendo un approccio basato sull'intera catena del valore.

La certificazione ASI definisce gli standard ambientali e sociali per la produzione dell'alluminio accrescendo la reputazione dell'azienda a tutela sia dei suoi collaboratori, che dei suoi clienti, consapevoli di effettuare acquisti socialmente responsabili.

A luglio 2022 Stemin sosterrà il primo audit per l'ottenimento della certificazione ASI Performance Standard, l'audit sarà effettuato da Bureau Veritas, ente riconosciuto da ASI - Aluminium Stewardship Initiative per la conduzione delle verifiche finalizzate al rilascio della certificazione.

Rating di Legalità

Dal 2016 la Stemin spa è dotata di Rating di legalità: un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Tale riconoscimento prende la veste di un punteggio compreso tra un minimo di una stelletta e un massimo di tre stellette.

L'impresa richiedente ottiene il punteggio base, pari a una stelletta, qualora rispetti tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del Regolamento attuativo in materia di rating di legalità, adottato con delibera n. 28361 del 28 luglio 2020 (di seguito, Regolamento). Il punteggio base potrà essere incrementato di un "+" per ogni requisito aggiuntivo che l'impresa rispetta tra quelli previsti all'art. 3 del Regolamento; il conseguimento di tre "+" comporta l'attribuzione di una stelletta aggiuntiva, fino a un punteggio massimo di tre stellette.

In base alle dichiarazioni rese, nonché all'esito delle valutazioni effettuate, l'Autorità ha deliberato di rinnovare a STEMIN S.P.A. (C.F. 02681790164) il Rating di legalità con il seguente punteggio: ★★++.

Tutte le aziende che conseguono il rating di legalità possono fruire di una serie di vantaggi. Il primo si esplica sul piano reputazionale. Il secondo è riconducibile ai benefici previsti in sede di concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e delle banche.

5. L'ALLUMINIO

L'alluminio è il materiale riciclabile per eccellenza, può essere riutilizzato all'infinito senza perdere le sue caratteristiche originali.



L'alluminio (Al) è un elemento comune che costituisce l'8% della crosta terrestre e si presenta in natura sotto forma di minerale: la bauxite.

La totalità dell'alluminio prodotto nel nostro Paese proviene dal riciclo (alluminio secondario) e non differisce da quello estratto dal terreno (alluminio primario).

L'alluminio è il metallo nobile fondamentale dell'era dello sviluppo tecnologico.

Leggero, resistente agli urti e alla corrosione, durevole, a-magnetico, eccellente conduttore termico ed elettrico, riciclabile al 100% e all'infinito.

Data la sua infinita versatilità trova, nel mondo moderno, impiego in una vasta gamma di settori di applicazione.



RECUPERO & RICICLO

Riciclare alluminio offre il vantaggio di un notevole risparmio energetico ed economico.

Questo non solo perché permette di risparmiare fino al 95% dell'energia richiesta per produrlo partendo dalla materia prima direttamente estratta dal terreno, ma anche perché, grazie alla sua grandissima diffusione ed al suo alto valore intrinseco, rende conveniente l'utilizzo di tecnologie di recupero da qualsiasi manufatto obsoleto.

Il processo di riciclo dell'alluminio utilizza solo il 5 per cento dell'energia complessiva utilizzata per la produzione di alluminio primario dalle miniere, abbattendo così i costi ambientali ed economici.

Si stima che per ricavare dalla bauxite 1 kg di alluminio siano necessari 14 kWh, mentre per ricavare 1 kg di alluminio nuovo da quello esausto e recuperato servono solo 0,7 kWh di energia.

L'alluminio ottenuto da rottame o riciclato da "rifiuto" diventa una vera e propria risorsa economica per l'economia di un intero Paese. In Europa, l'Italia è leader in fatto di produzione di alluminio secondario (o meglio riciclato) ed occupa una posizione di assoluta eccellenza nel panorama mondiale.

Dato importante dato che il nostro Paese è quasi completamente sprovvisto di giacimenti di materia prima (bauxite) per la produzione di alluminio primario.

Infatti, la totalità dell'alluminio prodotto nel nostro Paese proviene dal riciclo (alluminio secondario) e non differisce nulla da quello da minerale estratto dal terreno (alluminio primario).



640

LATTINE

Per ottenere nuovamente un cerchione per auto



150

LATTINE

Per ottenere nuovamente una city bike completa di



360

LATTINE

Per ottenere nuovamente una bicicletta da competizione



3

LATTINE

Per ottenere nuovamente un paio di occhiali



37

LATTINE

Per ottenere nuovamente una caffettiera

Da un punto di vista ecologico, dunque, riciclare l'alluminio fornisce un contributo significativo allo sviluppo sostenibile, poiché, grazie alle attività di riciclaggio, l'alluminio non viene consumato, ma semplicemente utilizzato per l'intera durata in servizio di un determinato prodotto.

Il riciclo dell'alluminio ha consentito al Gruppo FECS di evitare emissioni di gas serra pari a **381mila tonnellate di CO2** e risparmiare energia per oltre **164mila tonnellate equivalenti di petrolio**.

“Con grande orgoglio, possiamo affermare che il nostro Paese è al primo posto in Europa con oltre 927.000 tonnellate di rottami riciclati di cui il circa 12% proviene dal nostro Gruppo industriale.”

(Olivo Foglieni)

Il Gruppo FECS rappresenta, attraverso le sue società, una perfetta **economia circolare** dove i rifiuti si trasformano in semilavorati o prodotti finiti pronti per essere installati.

Obiettivo di Stemin Spa è quindi quello di recuperare e reimmettere sul mercato la maggior quantità possibile dei rifiuti (rottami metallici) lavorati:

Stemin recupera e riconverte oltre **120.000 ton/annue di rottami di alluminio trattati a norma UNI** che poi rivende sia sul mercato italiano che su quello internazionale.

Da dove proviene il metallo acquistato da Stemin Spa?

Raccoglitori

Selezionatori certificati e autorizzati

Consorzi

Primarie aziende

metalmeccaniche che generano cadute e scarti

Il flusso di materiale

Dati Stemin S.p.A 2021.

120.000 ton

RIFIUTO METALLO IN ENTRARA

=



100.000 ton

MATERIA PRIMA RECUPERATA PRONTA PER ESSERE USATA COME MATERIA PRIMA SECONDA INTERNAMENTE O IN ALTRE FILIERE DI MERCATO



70.000 ton

SEMILAVORATI IN ALLUMINIO SECONDARIO



15.000 ton

MATERIA PRIMA RECUPERATA PER PRODURRE PRODOTTI FINITI (RADIATORI IN ALLUMINIO PRESSOFUSO)

6. SOSTENIBILITA' E TRASPARENZA

6.1 MODELLO 231

Stemin, sensibile e orientata all'esigenza di garantire le massime condizioni di sicurezza, trasparenza correttezza nell'attuazione delle attività aziendali ha adottato, con delibera dell'Assemblea dei Soci, Il Modello Organizzativo 231, relativo al D.Lgs 231/2001 dell'8/06/2001. Unitamente al Codice Etico è stato valutato che esso potesse rappresentare un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di dipendenti e collaboratori, seguito nell'interezza dei suoi aspetti e coerentemente con le politiche interne alla Società.

Questo comprende una serie di normative e disposizioni che disciplinano il funzionamento aziendale e che sono volte a prevenire il rischio di reati e illeciti amministrativi, oltre a valorizzare la giustizia e la correttezza. Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del **D.Lgs. 231/2001** è stato adottato anche a presidio dei rischi relativi alla lotta alla corruzione. Stemin vieta categoricamente qualsiasi forma di corruzione attiva e passiva, non viene altresì ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali consuetudini commerciali o di cortesia e/o in ogni caso rivolta a garantirsi trattamenti di favore nella conduzione di attività collegate all'azienda.

Al fine di garantire una vigilanza a tutti i livelli, Il modello prevede l'attivazione di un organismo di controllo, composto sia da personale interno all'azienda che esterno.

Gli organi di **vigilanza e controllo** sono:

Collegio Sindacale: è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Tutti i membri del Collegio durano in carica per 3 esercizi. Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società.

Società di Revisione: la società esterna, nominata dal Cda, ha l'incarico di revisione legale e controllo contabile dei conti dell'azienda.

Organo di Vigilanza esterno in rispetto alla normativa 231.



6.2 CODICE ETICO E DI CONDOTTA

Il Codice Etico e di condotta ed i principi in esso stabiliti rappresentano i valori fondamentali su cui si fonda Stemini; esso costituisce parte integrante Modello 231 e pertanto la società provvede alla relativa diffusione presso tutti i soggetti interessati e alla messa a disposizione di strumenti per la sua conoscenza, applicazione e attuazione, prevedendo l'applicazione di sanzioni in caso d'inosservanza.

Il codice è impostato nell'ottica di regolamentare i principi di comportamento e d'azione che devono governare l'attività di ogni amministratore, dirigente ed ogni dipendente e collaboratore della Società, nonché orientare i comportamenti di fornitori, consulenti e clienti nei reciproci rapporti.

Il codice etico e di condotta di Stemini è disponibile al seguente indirizzo:
http://www.steminspa.it/PDF/STEMIN_CodiceEtico-diCondotta.pdf

6.3 SEGNALAZIONI

Durante il periodo di rendicontazione non sono stati riscontrati episodi di corruzione accertati nei quali i dipendenti siano stati licenziati o oggetto di provvedimenti, né episodi per cui i contratti con i partner commerciali siano stati risolti o non rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione.

Durante il periodo di rendicontazione non è stato rilevato nessun episodio di discriminazione all'interno di Stemini. L'azienda pone al primo posto il rispetto delle persone nella loro totalità, promuovendone la valorizzazione senza alcun tipo di discriminazione.

Per l'intero periodo di rendicontazione non sono state rilevate non conformità inerenti il rispetto delle leggi e/o delle normative ambientali.



7. SOSTENIBILITA' - AMBIENTE

Il new concept per ridurre l'inquinamento e produrre nuovi prodotti.

Stemin S.p.a recupera e riconverte oltre 120.000 ton/annue di rottami di alluminio trattati a norma UNI che poi rivende sia sul mercato italiano che su quello internazionale. Questo permette di creare un circolo virtuoso di riduzione significativa di emissioni di CO2 in atmosfera.

Inoltre, il rispetto per l'ambiente di Stemin Spa si concretizza anche nell'applicazione di un sistema di gestione ambientale conforme alla certificazione internazionale ISO 14001 in tutte le sedi del gruppo.

7.1 IMPATTO AMBIENTALE

Stemin Spa si impegna a rispettare l'ambiente e a ridurre costantemente il proprio impatto ambientale, per contribuire concretamente al raggiungimento degli obiettivi sul cambiamento climatico proposti dall'Europa.

Abbiamo perciò condotto uno studio sul ciclo di vita del prodotto e sulle emissioni di gas serra delle nostre produzioni. L'utilizzo di alluminio proveniente da processi di riciclo è un fattore chiave che limita fortemente le emissioni di CO2 in atmosfera: ciò consente ai nostri prodotti di avere una carbon footprint molto bassa rispetto a prodotti analoghi realizzati con alluminio primario.

Lo studio del ciclo di vita del prodotto è stato svolto tramite l'applicazione del metodo LCA secondo la UNI EN ISO 14040:2006 e UNI EN ISO 14044:2018.

Inoltre è stata fatta una valutazione della Carbon Footprint secondo le prescrizioni della norma ISO 14067:2018.

Gli studi sono stati effettuati prendendo in considerazione una lega prototipo la più rappresentativa possibile delle leghe realizzate da Stemin Spa.

Inoltre è stato definito come "cradle" il caricamento del materiale pronto forno (ovvero non misurando operativamente le attività legate al EndOfWaste, frantumazione, separazione, cesoiatura e cernita e la produzione di Tibar, che verranno approfondite in uno studio successivo)

Lo studio sull'impronta di carbonio, condotto sui dati e sulle misurazioni di Stemin Spa relativi all'anno 2021 mostra che le emissioni di CO2 sono le seguenti

la parte Gate-to-Gate vale Kg CO₂eq 0,328/Kg Al;
la parte Cradle-to-Gate vale Kg CO₂eq 0,450/Kg Al.

Il nostro studio di LCA è disponibile su richiesta all'indirizzo certificazione@steminspa.it.

inoltre

Nel 2021 non si sono verificati incidenti di tipo ambientale in tutte le sedi della Stemin S.p.a.

DALL'ANALISI LIFE CYCLE ASSESSMENT "GATE TO GATE"
1 KG DI ALLUMINIO DA
RICICLO IN PANI PRODOTTO DA STEMIN SPA HA UNA
CARBON FOOTPRINT PARI A:

0,328 Kg

CO₂eq Kg Al



Lo studio del ciclo di vita del prodotto è stato svolto tramite l'applicazione del metodo LCA secondo la UNI EN ISO 14040:2006 e UNI EN ISO 14044:2018.

Inoltre è stata fatta una valutazione della Carbon Footprint secondo le prescrizioni della norma ISO 14067:2018.

Gli studi sono stati effettuati prendendo in considerazione una lega prototipo la più rappresentativa possibile delle leghe realizzate da Stemin Spa. Inoltre è stato definito come "cradle" il caricamento del materiale pronto forno (ovvero non misurando operativamente le attività legate al EndOfWaste, frantumazione, separazione, cesoiatura e cernita e la produzione di Tibar, che verranno approfondite in uno studio successivo)

Il nostro obiettivo

Ridurre le emissioni di gas serra del 2% nei prossimi 3 anni, lavorando sui progetti che vengono spiegati in dettaglio nei paragrafi seguenti.

Inoltre, si vuole mantenere il numero di incidenti ambientali pari a zero.

7.2 ENERGIA ELETTRICA

STEMIN 41

In Stemin 41 l'energia elettrica è impiegata in gran parte per alimentare i macchinari produttivi, l'illuminazione degli insediamenti e il riscaldamento / climatizzazione degli uffici.

Sulla copertura del capannone di Stemin 67 è installato un impianto fotovoltaico composto da n. 4.500 pannelli solari su una superficie di 7.321 mq.

Attivo dal 05/11/2010, della **potenza di 1032 KW** che fornisce energia anche a Stemin 41.

In Stemin 41 il metano è utilizzato principalmente per l'alimentazione dei bruciatori a servizio degli impianti in fonderia, oltre che per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria.

Nel luglio 2022 verrà installato un ulteriore impianto da 660 kW.



STEMIN K4

In Stemin K4 l'energia elettrica è impiegata per l'illuminazione degli insediamenti insediamento e il riscaldamento / climatizzazione degli uffici. Anche qui è installato un **impianto fotovoltaico da 99,60 kW** composto da n. 497 pannelli solari su una superficie di 698 mq in funzione dal 29/09/2010.

In Stemin K4 il metano è utilizzato principalmente per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria.

Gli impianti fotovoltaici consentono a Stemin di produrre autonomamente
circa il 22.5 %
dell'energia elettrica necessaria al funzionamento dello stabilimento.

RADIATORI 2000

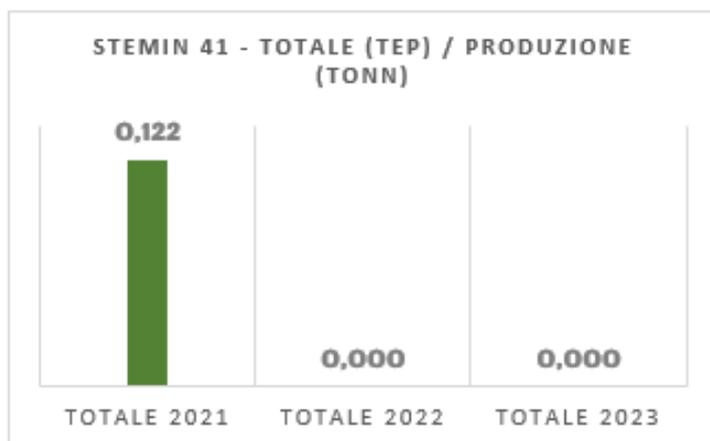
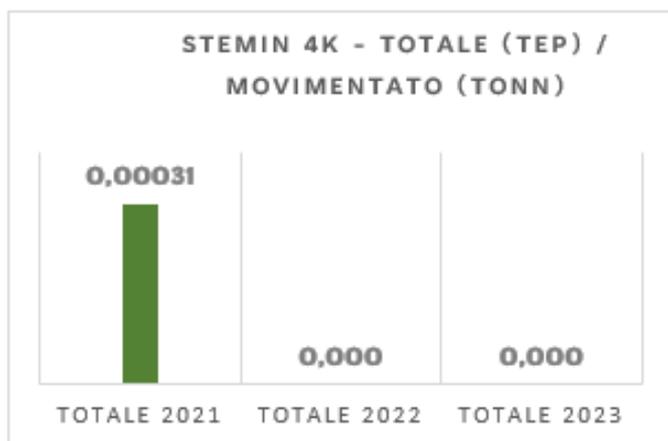
Anche in Radiatori 2000 l'energia elettrica è impiegata per alimentare i macchinari produttivi, l'illuminazione degli insediamenti e il riscaldamento / climatizzazione degli uffici, e parte dell'energia elettrica viene approvvigionata attraverso un impianto fotovoltaico.

Al fine di ottimizzare gli usi di energia elettrica, nel 2022 è stato installato un cogeneratore per la generazione di energia elettrica.

In Radiatori 2000 il metano è utilizzato principalmente per l'alimentazione dei forni fusori, oltre che per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria.

Il consumo totale di energia in termini di TEP (tonnellate di equivalente petrolio, dato dalla somma della conversione dei consumi di energia elettrica, metano e gasolio) è riportato nei seguenti grafici.

Per Stemin K4 abbiamo ritenuto opportuno parametrizzare il dato in riferimento al prodotto movimentato, mentre per Stemin 41 al prodotto realizzato.



Il nostro obiettivo

Ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 2% nei prossimi 3 anni. La riduzione delle emissioni è poco significativa per Stemin 4k, mentre abbiamo in programma di ridurre i GHG attuando i seguenti investimenti in Stemin 41:

Installazione di una nuova lingottiera entro il 2022, con collegamento diretto all'impianto di raffreddamento e pallettizzazione.

Una volta installata la nuova lingottiera, abbiamo in progetto la redistribuzione impianti in Stemin 41 per l'ottimizzazione dei flussi e degli spazi.

Installazione nel luglio 2022 di un ulteriore impianto da 660 kW.

Contratto di fornitura ed energia con azienda che fornisce energia proveniente da fonti rinnovabili.

7.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA

STEMIN K4

Presso Stemin K4 non sono presenti emissioni industriali. Sono presenti solamente caldaie e riscaldamento di acqua e locali sottoposte a regolare manutenzione.

STEMIN 41

Presso Stemin 41 le linee produttive sono dotate di punti di aspirazione delle emissioni localizzati in corrispondenza degli impianti che originano emissioni aeriformi. Tali emissioni sono captate e trattate, prima di essere emesse all'esterno, come previsto dall'AIA. Vengono effettuate analisi periodiche per la verifica del rispetto dei limiti di legge. In Stemin 41 non sono presenti caldaie per il riscaldamento di acqua e locali poiché vengono utilizzate pompe di calore e riscaldatori elettrici.

Al fine di minimizzare le emissioni Stemin 41 effettua il riciclo dei fumi provenienti dal forno fusorio.

Inoltre, è stato installato un canale diretto per approvvigionamento dell'ossigeno, con conseguente riduzione delle emissioni date dal traffico veicolare.

RADIATORI 2000

Anche Radiatori 2000 gestisce i punti di emissione autorizzati secondo le prescrizioni normative. L'ossigeno dotto raggiunge anche lo stabilimento di Radiatori 2000, riducendo quindi ulteriormente le emissioni date dal traffico veicolare.

7.4 CONSUMI IDRICI

STEMIN K4

In Stemin K4 l'utilizzo di acqua proviene da rete idrica ed è utilizzata a scopo civile. Non sono previsti utilizzi industriali

Stemin 41

In Stemin 41 i consumi idrici sono legati prevalentemente agli utilizzi civili (servizi igienici) ed al sistema di raffreddamento della linea lingottiera (costituito da un circuito chiuso con torre raffreddamento in cui l'acqua verrà continuamente ricircolata: le perdite fisiologiche del sistema saranno reintegrate attingendo dall'acquedotto). L'acqua utilizzata deriva dalla rete idrica comunale.

RADIATORI 2000

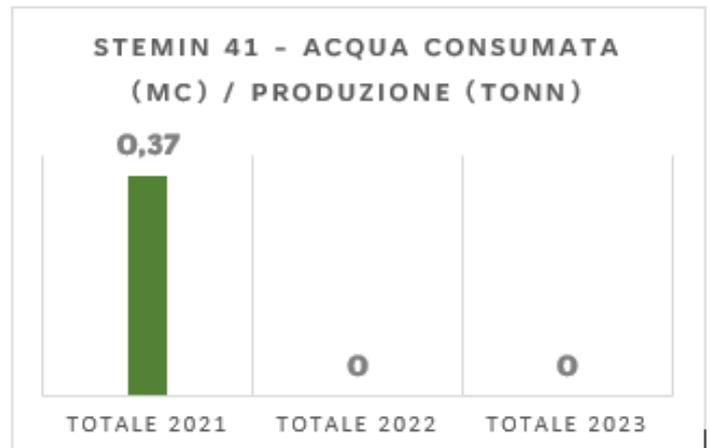
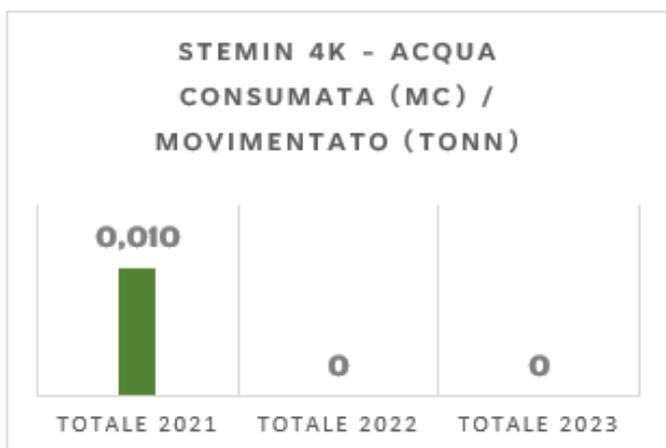
L'acqua utilizzata in Radiatori 2000 S.p.A. deriva dalla rete idrica comunale.

Nella sede principale è presente un pozzo con concessione trentennale ad emungimento di acqua ad uso industriale.

Anche in Radiatori 2000 l'acqua viene utilizzata sia per scopi civili che per scopi industriali, in particolare nella fase di raffreddamento dei lingotti.

Nei grafici seguenti si può vedere il consumo di acqua in riferimento al prodotto movimentato per Stemin K4 e al prodotto realizzato per Stemin 41.

Non sono stati individuati rischi significativi legati ai consumi di acqua.



7.5 SCARICHI IDRICI

STEMIN K4

In Stemin K4 gli scarichi idrici coincidono con quelli civili. Perciò non necessitano di particolari trattamenti ma vengono scaricati in fognatura comunale

STEMIN 41

Gli scarichi idrici in Stemin S.p.A. n.41 sono:

Scarico (S1): scarico recapitato in pubblica fognatura degli scarichi civili dei locali accessori dei capannoni e delle acque meteoriche di prima pioggia decadenti dai piazzali (la superficie scoperta impermeabilizzata è di circa 5.200 m² ed è interamente pavimentata in calcestruzzo impermeabilizzato; le acque sono inviate ad un pozzetto separatore che invia la prima pioggia, identificabile nei primi 5 mm dell'evento meteorico, ad una vasca di accumulo di 30 m³ e le acque eccedenti (seconda pioggia) ad una vasca di laminazione).

Scarico (S2): scarico delle acque meteoriche decadenti dalle coperture dei fabbricati (nuovo capannone e fabbricato accessorio ad esso addossato) e acque di seconda pioggia che vengono raccolte da una linea dedicata e recapitate nel corpo idrico superficiale Roggia Ponte Perduto.

Tutti gli scarichi sono effettuati nel rispetto del regolamento del gestore, della normativa vigente in materia (D.Lgs. 152/06 e R.R. 04/06). Vengono effettuate analisi periodiche per verificare il rispetto dei limiti.

RADIATORI 2000

La Società ha attivato lo scarico in pubblica fognatura delle acque di processo e delle acque meteoriche di prima pioggia, e ad oggi non risultano quindi presenti scarichi nei corpi idrici superficiali.

Radiatori effettua senza obblighi prescrittivi anche il monitoraggio annuale delle acque di seconda pioggia scaricate in pozzi perdenti.

Il nostro obiettivo

A seguito dell'installazione della nuova lingottiera in Stemin 41 abbiamo in programma di attuare una nuova modalità stoccaggio prodotti chimici, che prevede il posizionamento di bacini contenimento e di scaffalature, finalizzata alla prevenzione di eventuali spargimenti di sostanze liquide.

7.6 RIFIUTI

La Stemin Spa dispone di un piano di gestione dei rifiuti e invia ogni anno alle autorità competenti il MUD. Secondo i requisiti di legge, l'azienda tiene traccia dei rifiuti su appositi registri di carico e scarico, integrati con i relativi moduli di trasporto.

Prima dello smaltimento, i rifiuti prodotti vengono stoccati in aree delimitate e impermeabilizzate, in appositi contenitori.

Per il trasporto e lo smaltimento, l'azienda si serve di aziende autorizzate.

La Stemin Spa utilizza come materia prima rottami di alluminio
(materia prima seconda).

Le scorie prodotte nelle fonderie vengono gestite come rifiuti con CER 100316 e CER 100308* (scorie saline), e convogliate al recupero.





8. SOSTENIBILITA' - SOCIALE

Il 10 dicembre 1948, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò e proclamò la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, divenuta un simbolo del rispetto a livello mondiale, nonché punto di riferimento ancora oggi per quelle aziende più virtuose che ne riconoscono singoli diritti come inalienabili e non trascurabili.

Stemin non discrimina, nelle opportunità di impiego, beneficio o privilegio, per razza, colore della pelle, origine nazionale o etnica, età, religione, stato di invalidità, gravidanza, sesso, orientamento sessuale, identità o espressione di genere, informazioni genetiche, stato civile o altre categorie protette.

L'azienda inoltre vieta categoricamente l'abuso di potere nelle posizioni manageriali e no, supportando l'analisi alle attività di controllo tramite personale attivo e disponibile per le controversie in ogni momento, ai fini di prevenire e sradicare subito potenziali situazioni di conflitto all'interno del contesto lavorativo. Stemin garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri. Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze. Inoltre, non sono tollerate ritorsioni contro chi inoltra reclami in buona fede per molestie o discriminazioni, chi esprime preoccupazioni relative a condotte vietate da questa politica, o chi ha collaborato nelle indagini su un reclamo.

Come strumento a presidio per la prevenzione, mitigazione e gestione dei rischi relativi alla tutela dei diritti umani Stemin fa affidamento al Codice Etico e di condotta, sia per la tutela dei diritti dei propri dipendenti e collaboratori, sia come strumento di presidio della propria catena di fornitura. Il personale di Stemin che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato può segnalare l'accaduto all'azienda che valuterà l'effettiva violazione del Codice.

L'impegno nella responsabilità sociale e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori rappresentano per Stemin elementi strategici e il raggiungimento di standard di lavoro che garantiscano il rispetto dei diritti umani, la salute e la massima sicurezza costituisce una sfida continua.



Stemin si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

Promuovere, in tutti i Paesi in cui opera, il rispetto dei fondamentali Diritti Umani dei lavoratori relativi a lavoro infantile, lavoro obbligato, salute e sicurezza sul lavoro, libertà d'associazione e diritto alla contrattazione collettiva, discriminazione, procedure disciplinari, orario di lavoro e criteri retributivi;

Svolgere le proprie attività creando un gruppo di persone motivate che possano operare in un ambiente di lavoro che incoraggi e premi la correttezza ed il rispetto degli altri;

Produrre utile senza mai perdere di vista il rispetto dei diritti dei propri lavoratori;

Individuare ed analizzare potenziali pericoli e rischi nei processi aziendali, al fine di rendere sempre più sicuri e confortevoli i luoghi di lavoro;

Evitare ogni forma di discriminazione e di favoritismo nella fase di assunzione del personale, la cui selezione deve avvenire in base alla rispondenza dei profili dei candidati alle esigenze dell'azienda;

Valorizzare e rispettare le diversità evitando, nell'avanzamento di carriera, ogni forma di discriminazione per ragioni legate al sesso, all'orientamento sessuale, all'età, alla nazionalità, allo stato di salute, alle opinioni politiche, alla razza e alle credenze religiose in tutte le fasi del rapporto di lavoro;

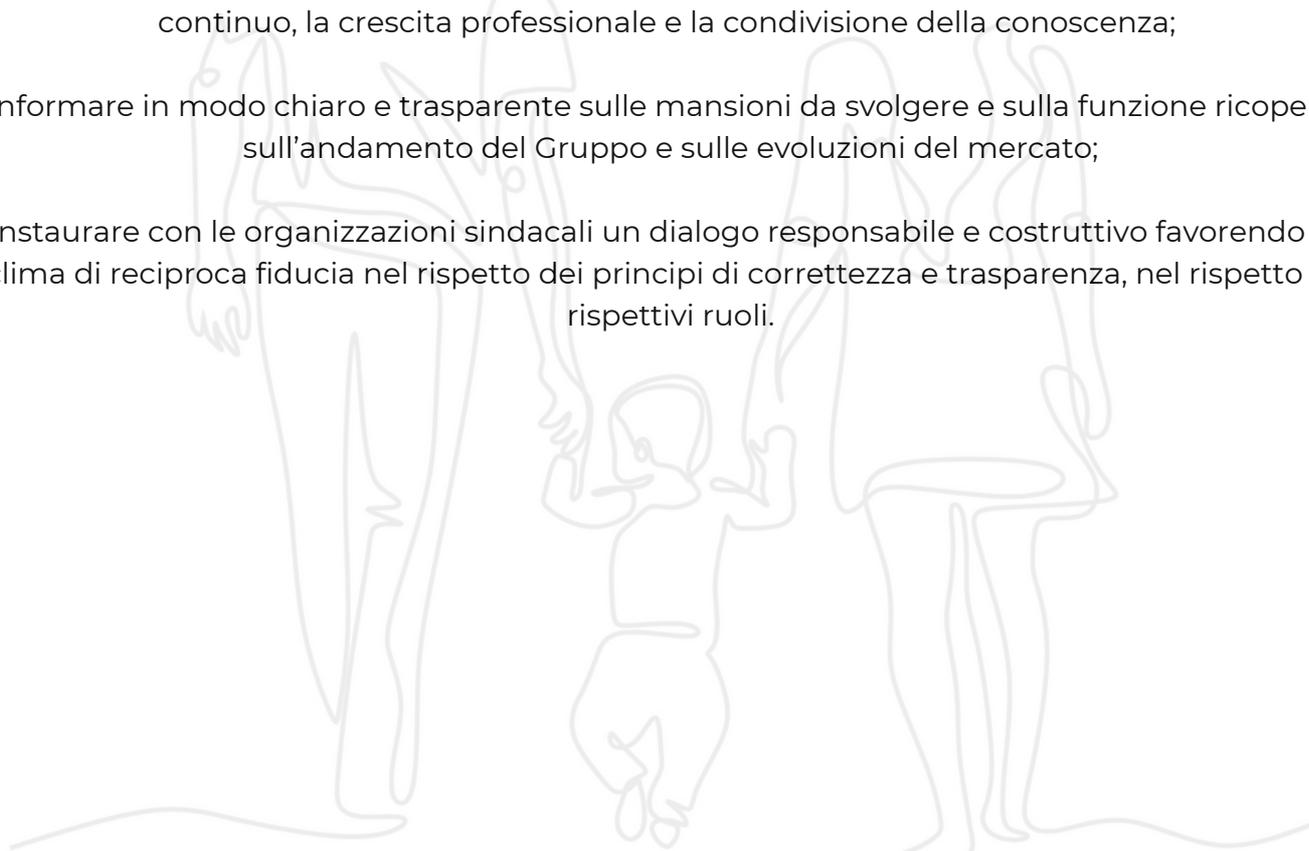
Adottare criteri di merito e competenza nei rapporti di lavoro, in base anche al raggiungimento di obiettivi collettivi e personali;

Evitare ogni forma di mobbing a danno dei lavoratori;

Valorizzare il contributo del capitale umano nei processi decisionali, favorendo l'apprendimento continuo, la crescita professionale e la condivisione della conoscenza;

Informare in modo chiaro e trasparente sulle mansioni da svolgere e sulla funzione ricoperta, sull'andamento del Gruppo e sulle evoluzioni del mercato;

Instaurare con le organizzazioni sindacali un dialogo responsabile e costruttivo favorendo un clima di reciproca fiducia nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto dei rispettivi ruoli.



8.1 STAKEHOLDERS

Si definiscono stakeholder tutti quei soggetti, interni ed esterni all'azienda, in grado di esercitare su di essa una ragionevole influenza rispetto alla capacità di perseguire i propri obiettivi ma che, allo stesso tempo, possono anche dipendere fortemente da essa.

Stemin, in coerenza con i valori enunciati nel Codice Etico e di condotta, attraverso il dialogo e il confronto, promuove il coinvolgimento delle parti interessate, valorizzando le opportunità di creazione di valore condiviso. L'identificazione delle diverse tipologie di stakeholder, l'analisi e la gestione delle interazioni tra loro e l'azienda sono attività continue, dinamiche e biunivoche, che nascono sia da impulsi e obiettivi aziendali sia da sollecitazioni provenienti dal contesto esterno.

In questo contesto, Stemin ritiene fondamentale un **coinvolgimento delle categorie di stakeholder che tenga conto delle loro specificità**, al fine di recepirne aspettative e istanze tramite specifici strumenti e modalità, al fine di attivare e perfezionare un circuito virtuoso di dialogo e confronto con i diversi attori. La **frequenza del coinvolgimento** per le diverse categorie di soggetti dipende dagli strumenti adottati, dalle strategie aziendali, oltre che, naturalmente, dalla necessità di ottemperare a eventuali prescrizioni legislative. In generale, Stemin ha attivato strumenti che consentono un **dialogo continuo** con gli stakeholder (per esempio, intranet aziendale, caselle di posta elettronica, social network, customer service), unitamente a modalità di coinvolgimento con frequenze periodiche (per esempio, audit ai fornitori, indagini di soddisfazione clienti), o attivabili al verificarsi di particolari eventi (per esempio, la condivisione del Codice Etico al momento dell'avvio del rapporto con risorse umane, fornitori e clienti).



La “mappa degli stakeholder” di Stemin identifica le macrocategorie di interlocutori fondamentali: i clienti, i dipendenti, i fornitori, gli azionisti e i finanziatori, le istituzioni, la collettività, l'ambiente naturale e l'impresa stessa. Verso ciascuna categoria vengono curate iniziative di engagement, che talvolta generano percorsi collaborativi, importanti sia per lo sviluppo aziendale sia per consolidare ed espandere la legittimazione ad operare riconosciuta a Stemin dai suoi stakeholder.

8.2 SUPPORTO ALLE COMUNITA' LOCALI

Il sostegno alla comunità locale è uno degli impegni principali di Stemin nell'ottica di una crescita in armonia con la realtà che la circonda.

Stemin, nel rispetto dei valori che la contraddistinguono, è impegnata nel sostenere sul territorio iniziative di natura benefica, culturale e sportiva in modo proattivo e continuativo

“Fare impresa in modo sostenibile significa anche accortezza e attenzione al territorio in cui si opera attraverso azioni a beneficio della società e delle persone.”



DONAZIONI

Stemin ha contribuito a supportare una vasta gamma di iniziative di beneficenza e di organizzazioni territoriali.



Nell'anno 2020 per far fronte all'emergenza sanitaria Covid 19, Stemin ha fatto donazioni a favore di:

Azienda sociosanitaria territoriale Papa Giovanni XXII
Croce Rossa Italiana di Bergamo Hinterland
Comune di Ciserano

Inoltre, sempre nel 2020 Stemin ha erogato fondi all'Accademia dello sport per il noleggio di una tac mobile in tempi di pandemia

Nell'anno 2021 Stemin ha supportato:

Croce Rossa Italiana di Bergamo Hinterland per l'acquisto di una nuova autoambulanza
Auser 'Gruppo Volontari' Ciserano 'Lega del filo d'oro
Medici senza frontiere - Unione Ciclistica
Istituto di ricerca ospedale Papa Giovanni XXIII

Nel 2022 Stemin supporta l'ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA SOS

SPORT

Stemin e Radiatori 2000 sono sponsor ufficiali della squadra S.S.D. Virtus CiseranoBergamo 1909 S.r.l., meglio nota come Virtus CiseranoBergamo, società calcistica italiana con sede legale a Bergamo e sede sportiva a Ciserano, solido e serio punto di riferimento nel mondo del calcio giovanile e dilettantistico, fortemente radicato sul territorio regionale.

La squadra milita in Serie D, la quarta divisione del campionato italiano.



Il 21 marzo 2022 il Presidente Olivo Foglieni ha ricevuto il Premio Sensi, il più prestigioso riconoscimento del calcio orobico.



Nella foto il Presidente Olivo Foglieni premiato dal figlio di Enzo Sensi, Luca Sensi.

Premiato in virtù del ruolo di consigliere della Virtus Ciserano Bergamo, Foglieni è stato insignito del più prestigioso riconoscimento del calcio bergamasco: il Premio Sensi (giunto alla 25ª edizione) che ogni anno viene assegnato a un dirigente di spicco del calcio orobico e che, nel suo albo d'oro, vanta nomi d'eccellenza.

Il premio è stato assegnato al Presidente Foglieni per l'impegno, oltre che professionale, anche personale per il suo territorio e, di riflesso, per la bergamasca.

Il presidente del Gruppo Fecs è stato per oltre 10 anni anche il presidente dell'USD Ciserano calcio 1951 portando la squadra del Paese dalla promozione alla Serie D, risultato più che prestigioso.

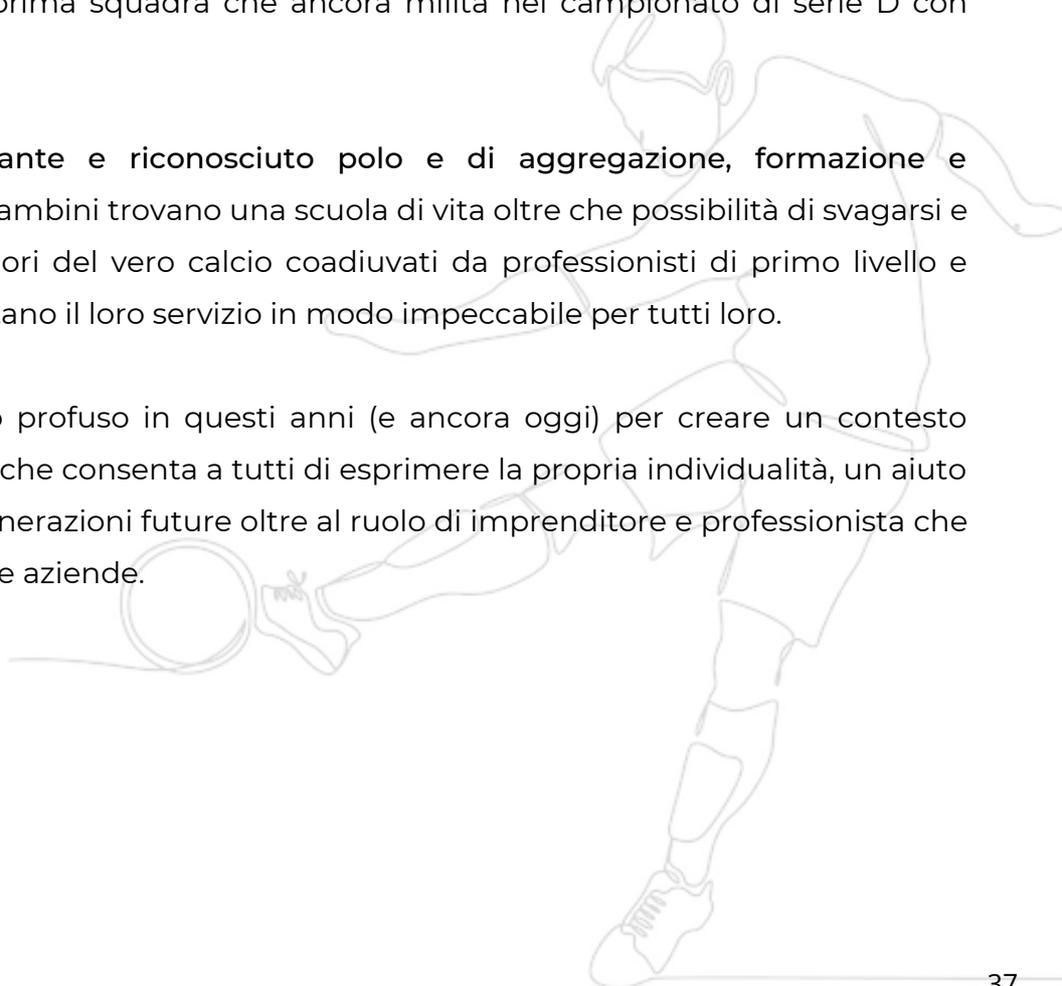
Nel 2019 si è deciso di intraprendere un ambizioso progetto che ha visto la fusione della società dilettantistica con la VIRTUS BERGAMO (con base ad Alzano lombardo) in una nuova realtà denominata S.S.D. Virtus Ciserano Bergamo 1909.

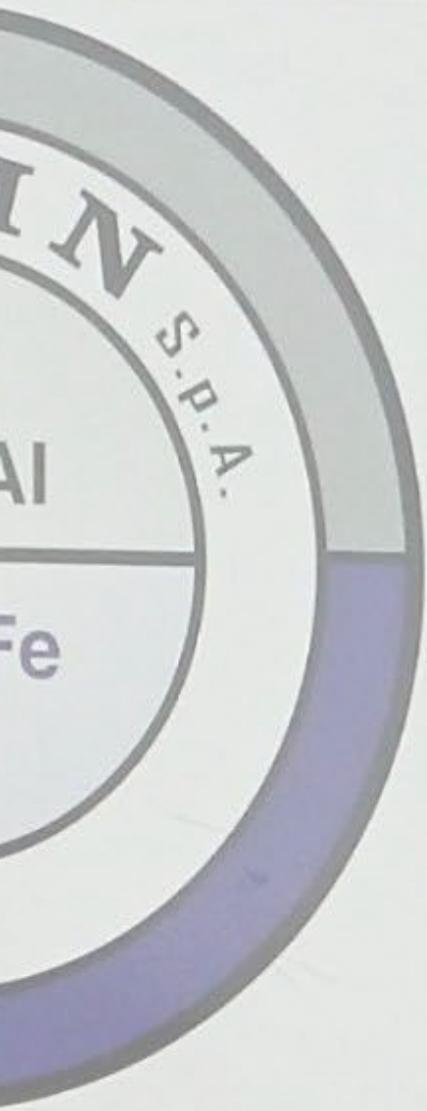
L'unione, fortemente voluta da Foglieni e dai suoi soci passati e futuri, è nata dal forte credo in un progetto ambizioso e di lungo periodo: la volontà di creare un unico, solido e serio punto di riferimento del calcio giovanile e dilettantistico fortemente radicato sul territorio provinciale e regionale.

Ad oggi, la società, conta **oltre 14 squadre** divise su due territori bergamaschi per un totale di oltre 280 atleti di cui 108 tra bambini e ragazzi nell'area Ciserano e 158 nell'area Alzano Lombardo (non contando la prima squadra che ancora milita nel campionato di serie D con ottimi risultati).

Si è creato così un **importante e riconosciuto polo e di aggregazione, formazione e divertimento** in cui ragazzi e bambini trovano una scuola di vita oltre che possibilità di svagarsi e stare insieme imparando i valori del vero calcio coadiuvati da professionisti di primo livello e volontari che ogni giorno prestano il loro servizio in modo impeccabile per tutti loro.

Il premio riconosce l'impegno profuso in questi anni (e ancora oggi) per creare un contesto ambientale e socioeconomico che consenta a tutti di esprimere la propria individualità, un aiuto concreto alle famiglie e alle generazioni future oltre al ruolo di imprenditore e professionista che ogni giorno svolge nelle proprie aziende.





ST
CO



ARTE E CULTURA

FONDAZIONE TEATRO DONIZETTI:

Stemin Spa sostiene la Fondazione Teatro Donizetti con sede a Bergamo. La Fondazione persegue, senza fine di lucro, la promozione della cultura e dell'arte, curando la diffusione dell'arte musicale e teatrale, stimolando i cittadini, ed in particolare i giovani, ad esperienze e percorsi culturali formativi e di crescita.

La Fondazione si propone di promuovere, sostenere ed incrementare la crescita culturale e le attività del Teatro Donizetti, assumendo in via prodromica, il primario compito di riportare alla sua funzionalità il Teatro attraverso la cura dei necessari interventi di adeguamento strutturale.

Partecipare alla vita del Teatro Donizetti significa credere nella cultura e nel valore morale della bellezza, due principi indispensabili su cui costruire lo sviluppo del territorio.



GAMEC BERGAMO

MOSTRA “NULLA E’ PERDUTO. ARTE E MATERIA IN TRASFORMAZIONE”

Dal 15/10/2021 al 13/02/2022 Stemin ha supportato la GAMeC Bergamo in vista della mostra “NULLA È PERDUTO. ARTE E MATERIA IN TRASFORMAZIONE”.

La mostra, a cura di Anna Daneri e Lorenzo Giusti occupa interamente gli spazi della GAMeC attraverso una ricca selezione di opere, la mostra compone un quadro articolato capace di mettere in luce il forte legame che da sempre lega gli artisti alla chimica degli elementi e alle trasformazioni della materia. Un campo di indagine e di sperimentazione che nel nostro tempo trova anche una significativa declinazione sul piano della riflessione attorno all’impatto dell’azione dell’uomo sugli equilibri naturali (dalla reperibilità delle risorse alle trasformazioni climatiche).

Il nostro Gruppo industriale, nella persona del Presidente Olivo Foglieni, ha fortemente sentito di intraprendere questa partnership con GAMeC (Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea) come avvicinamento tra il mondo dell’industria e l’arte, al fine di far comprendere quanto il mondo della materia possa essere esplorato da più punti di vista diversi con un unico obiettivo: sensibilizzare la comunità sul fondamentale ruolo della sostenibilità ambientale.

GAMeC

8.3 LE PERSONE

Stemin crede nel valore del capitale umano e si impegna nel creare e mantenere un ambiente di lavoro sano, orientato allo sviluppo delle conoscenze e competenze dei propri dipendenti.

Per Stemin le persone costituiscono il cuore dell'Azienda.

Per questo motivo Stemin ritiene fondamentale disporre di un organico preparato, capace di esprimere una professionalità e dare un **valore aggiunto** in grado di affrontare e vincere le nuove sfide imposte dal mercato. Stemin riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di basare la collaborazione sui principi di trasparenza, lealtà e fiducia, applicando i comportamenti dettati dal proprio **Codice Etico e di condotta**.

Stemin offre a tutte le persone **pari opportunità di lavoro**, in funzione delle rispettive caratteristiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione, condannando ogni comportamento delittuoso contro la **personalità individuale** ed impegnandosi ad adottare le misure di vigilanza più opportune a questo fine.

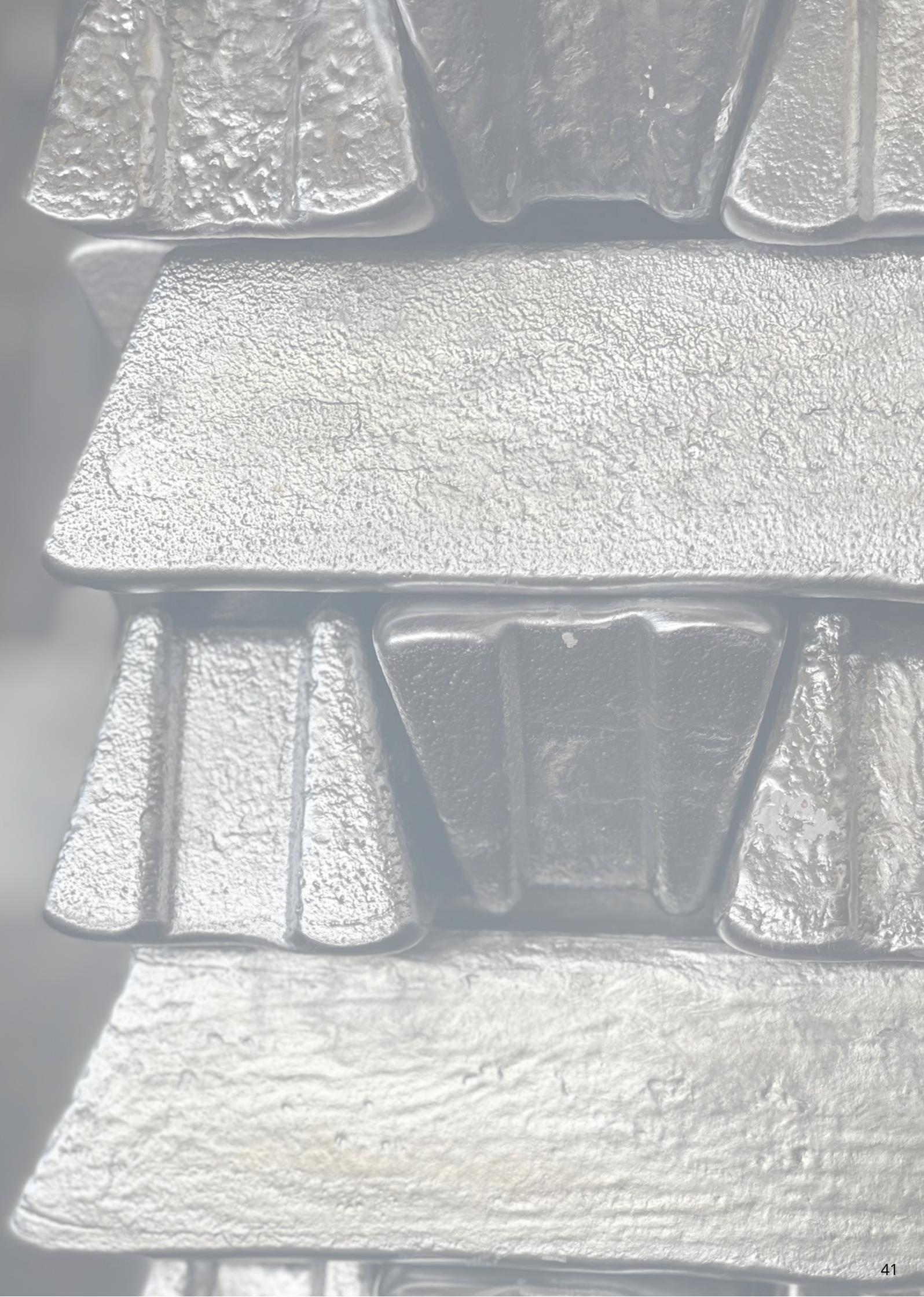


BENESSERE DEI COLLABORATORI:

Stemin per i propri dipendenti garantisce:



PULIZIA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO | STRUMENTI DI LAVORO E OUTFIT | MENSA |
WELFARE CCNL METALMECCANICO | FONDO SANITARIO INTEGRATIVO: METASALUTE
| PREMIO / REGALO DI FINE ANNO



8.4 FORMAZIONE

Stemin crede nella formazione continua dei propri **dipendenti** quale strumento per sviluppare e consolidare le competenze individuali e costruire i leader che contribuiranno allo sviluppo e alla crescita futura dell'azienda, senza tralasciare il bagaglio di valori, conoscenze e know-how che ciascun individuo porta in dote al suo ingresso in azienda.

In Stemin la **crescita professionale** dei dipendenti è sostenuta da un percorso di formazione continua. La Direzione Risorse Umane, sentiti i responsabili di riferimento e raccolte le necessità formative, elabora con periodicità annuale un piano formativo, in base al quale sono programmati i corsi specifici da svolgere.

Le attività di **formazione** e addestramento vengono di solito effettuate attraverso:

Partecipazione a seminari e corsi esterni finalizzati alla conoscenza di tecnologie, aspetti e metodologie di carattere generale o specifiche;

Riunioni interne con supporto o meno di consulenti esterni per facilitare la comprensione di temi specifici o inerenti la qualità e/o ambiente;

Divulgazione di pubblicazioni, informazioni e documenti tecnici;

Partecipazione a corsi specialistici interni e/o esterni;

Affiancamento a personale più esperto per un determinato periodo di tempo.

Il programma di lavoro definito dall'Organismo di Vigilanza prevede, tra gli altri, l'erogazione di sessioni di formazione per tutti i dipendenti di Stemin in materia di rischi 231, ivi comprese le tematiche relative alla corruzione.

Comunicazione interna

Con l'obiettivo di sviluppare un dialogo e un coinvolgimento continuo tra azienda e collaboratori, Stemin organizza momenti di incontro e condivisione nei quali vengono presentati i risultati relativi ai progetti di miglioramento della qualità, dell'efficienza e della produttività e le iniziative in corso.

8.5 RADIATORI 2000 SPA

Da anni Radiatori 2000 Spa supporta l' ACCADEMIA dello SPORT per la SOLIDARIETA' della città di Bergamo.

Radiatori 2000 è inoltre Sponsor Platinum dell'ASD Volley Ciserano.

Radiatori 2000, ha aderito al PROGETTO ALLUMINIO HPG 23

Radiatori 2000 S.p.A, al fine di monitorare l'esposizione all'alluminio della popolazione lavorativa nell'industria metallurgica, nel corso dell'anno 2019, ha aderito al **Progetto "Alluminio HPG 23"** promosso da Confindustria Bergamo in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia.

25 dipendenti, scelti tra il reparto di pressofusione ed il reparto forni (comparti a stretto contatto con l'alluminio fuso) che sono stati sottoposti sia alla misurazione della capacità polmonare effettuata presso l'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo sia ad un monitoraggio biologico personale allo scopo di verificare l'eventuale presenza di tracce di alluminio nel corpo. I risultati del campionamento, condivisi anche con il Medico Competente, non hanno evidenziato alcuna preoccupazione ed hanno condotto a buoni risultati per tutti i lavoratori interessati.

Per raggiungere un quadro più approfondito della situazione, nel 2021 l'Azienda ha deciso di completare il monitoraggio dei propri dipendenti eseguendo ulteriori indagini sia attraverso campionamenti personali che dell'ambiente di lavoro, ponendo l'attenzione sui reparti non interessati dal Progetto "Alluminio HPG 23".

Anche in questo caso, le risultanze condivise sempre con il Medico Competente, hanno dato esito favorevole descrivendo un quadro nel complesso positivo.

La salute dei nostri dipendenti e tutela della loro sicurezza sul luogo di lavoro sono le nostre
priorità.

Radiatori 2000 spa continuerà ad aderire a progetti che possano osservare costantemente chi
lavora con noi.

Il nostro obiettivo

Rendere i piani di formazione sempre più definiti e strutturati, sia a livello di performance aziendale, sia a livello individuale dei singoli dipendenti, in modo da applicare una metodologia coerente con l'organizzazione e creare nuovi strumenti di autovalutazione e valutazione delle competenze per gli anni futuri.

9. SOSTENIBILITA' - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

I principali obiettivi di Stemin Spa in materia di salute e sicurezza sul lavoro pongono in primo piano la riduzione degli infortuni, la pianificazione di attività formative, informative e di addestramento, la scelta di tecnologie ed impianti che possano prevenire i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Stemin ritiene di fondamentale importanza anche l'attenzione ai processi di comunicazione per lo sviluppo di una "cultura della sicurezza" da parte dei lavoratori e dei loro rappresentanti, e nell'impegno al rispetto di tutti i requisiti legali applicabili.

9.1 Cultura della sicurezza

La cultura della sicurezza di un'azienda è il risultato del lavoro di valori individuali e di gruppo, atteggiamenti, percezioni, abilità e modelli di comportamento che determinano l'impegno e la competenza di un'organizzazione per gestire la salute e la sicurezza.

Come dimostrano gli indicatori aziendali, l'impegno di Stemin Spa è sempre puntuale nella formazione obbligatoria del personale.

Stemin promuove lo sviluppo e la diffusione della cultura della sicurezza in azienda attraverso sessioni di formazione e specifiche comunicazioni, e l'esecuzione di sopralluoghi e audit interni.

Strumento fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo è il presidio costante e ricerca del miglioramento attraverso l'applicazione della norma ISO 45001, in essere presso tutti gli stabilimenti di Stemin Spa.

Il nostro obiettivo

Diffondere e consolidare tra i dipendenti la cultura della sicurezza, la consapevolezza dei rischi, richiedendo comportamenti responsabili da parte di tutti, al fine di salvaguardare le condizioni di salute e sicurezza di dipendenti, visitatori e dei fornitori che abbiano accesso ai luoghi di pertinenza dell'azienda.

9.2 Infortuni

Stemin Spa definisce ogni anno gli obiettivi di riduzione degli infortuni. Tutti gli incidenti e gli sono oggetto di analisi e valutazione per comprenderne le cause e le possibili azioni correttive e preventive.

L'andamento degli indici è monitorato in maniera sistematica dalla Direzione Operativa e dal SPP attraverso l'analisi delle Non Conformità costituite da infortuni e near miss: in questo processo, si è rivelato fondamentale il coinvolgimento di tutti i lavoratori, al fine di attuare efficaci azioni correttive per raggiungere gli obiettivi della Politica Aziendale. In Stemin 41 nel 2021 sono stati rilevati 5 near miss, fondamentali per migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro. Nel 2021 non sono stati riscontrati infortuni o incidenti nelle sedi di Stemin Spa.

Il nostro obiettivo

Mantenere basso il rischio infortuni e ridurre a "zero" i rischi di infortunio associati alle attività aziendali per i lavoratori e per tutte le persone che possono accedere all'azienda (visitatori, clienti, appaltatori, ecc.), e di incentivare la segnalazione dei near miss.

Per l'anno 2022, il nostro obiettivo è l'attuazione di attività di sensibilizzazione volte a ridurre gli incidenti.

A sostegno degli obiettivi che l'azienda si è posta, sono state definite azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi.

Per Stemin 41 in particolare saranno portate avanti queste azioni:

L'installazione della nuova lingottiera verrà eliminata la postazione "buca",

azione che migliora le condizioni lavorative degli operatori addetti al fine linea

A seguito della chiusura dei lavori di installazione della nuova lingottiera: miglioramento della segnaletica orizzontale attraverso l'installazione BluLight e luci per la delimitazione di aree pedonali, aree transito mezzi e segnaletica orizzontale.





10. RINGRAZAMENTI

Stemin vuole ringraziare tutti i collaboratori che hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto e che, con il loro lavoro quotidiano, contribuiscono a promuovere la sostenibilità in azienda.

Un particolare ringraziamento ai clienti, fornitori, istituzioni e comunità locale per il prezioso contributo.

“Non puoi evitare di trascorrere un solo giorno senza avere un impatto sul mondo intorno a te. Le tue azioni possono fare la differenza e perciò devi decidere quale tipo di differenza vuoi fare”

Jane Goodall

Contatti

Via Guglielmo Marconi, 67, 24040

Comun Nuovo BG

Telefono: 035 4549040

Mail : certificazioni@steminspa.it

www.stemin.it

